

MISSIONE BILATERALE DI ASSISTENZA E SUPPORTO IN LIBIA

*Il Comandante*



|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| Prot. Nr.: \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ |  |  |
| Allegati: \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ |  |  |
| Annessi: \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ |  |  |

**OGGETTO: RAPPORTO SULLA SITUAZIONE – APRILE 2023.**

1. **SITUAZIONE GENERALE**

La LIBIA dal punto di vista politico rimane in una situazione di stallo dovuta alla presenza di due esecutivi (Governo di Unità Nazionale - GUN e Governo di Stabilità Nazionale - GSN). Nel mese di aprile la Camera dei Rappresentanti (CdR) e l'Alto Consiglio di Stato (ACS) hanno continuato a dominare l'attuale scena politica, con i loro sforzi per risolvere questioni chiave come la redazione della costituzione e della legge elettorale. Tuttavia, il Comitato Congiunto 6+6 e il Comitato Militare 5+5, anche a causa della concomitante festività del Ramadan, non hanno fatto particolari progressi nella loro attività di riconciliazione.

Il 15 aprile è scoppiato nel vicino SUDAN una lotta violenta per il potere tra il Generale Abdel Fattah AL-BURHAN (Presidente del Sovrano Consiglio Militare e Comandante dell’Esercito) e il Generale Mohamed Hamdan DAGALO (vicepresidente del Sovrano Consiglio militare e *leader* di un’unità paramilitare denominata Forza di Supporto Rapido – RSF). Malgrado i passati legami tra il Generale HAFTAR e il Generale DAGALO, al momento non si registrano particolari ripercussioni del conflitto sull’area meridionale della LIBIA. Tuttavia non si può escludere che il protrarsi del conflitto possa influenzare:

- i fragili equilibri regionali;

- la formazione/dislocamento di una forza militare congiunta libica (Est e Ovest) verso sud;

- il ripiegamento delle truppe mercenarie dalla LIBIA.

Il 18 aprile Abdoulaye BATHILY (Special Representative del Segretario Generale delle NAZIONI UNITE e Capo della United Nations Support Mission in Libya (UNSMIL) ha aggiornato il Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite sulla situazione del paese. BATHILY ha evidenziato che il popolo libico vuole le elezioni e che le istituzioni di sicurezza dell’Est e dell’Ovest, attraverso il Comitato Militare Congiunto 5+5, stanno facendo dei progressi nell’ambito della collaborazione e della fiducia reciproca. BATHILY ha offerto l'esperienza tecnica e il supporto logistico di UNSMIL al Comitato 6+6 della Camera dei Rappresentanti e dell'Altro Consiglio di Stato per facilitare il loro lavoro nella preparazione delle leggi elettorali. Purtroppo ancora non si sono ottenuti progressi reali nella redazione della legge elettorale e il Comitato 6+6 è visto da molti osservatori come l’ennesima tattica di stallo attuata da CdR e ACS per non perdere le posizioni di potere raggiunto. Al di la delle dichiarazioni dei delegati del Comitato 6+6 che rivendicano qualche forma di progresso, bisogna tenere conto che dalla costituzione del Comitato, sono trascorsi quasi due mesi e le questioni centrali relative ai criteri per candidarsi non sono ancora stati discussi. Il prossimo incontro del Comitato Militare 5+5, dopo quelli di TRIPOLI e BENGHASI, dovrebbe tenersi all’inizio di maggio presso SEBHA e dovrebbe trattare il rilascio di detenuti, supporto alle prossime elezioni e ritiro dei mercenari. Sul piano diplomatico il 29 aprile DBEIBAH in occasione del Teknofest (salone dell'aviazione, dello spazio e della tecnologia) ha incontrato a ISTANBUL il Presidente ERDOGAN e lo ha ringraziato per il costante supporto fornito. Sempre il 29 aprile SALEH Presidente della CdR si è recato in EGITTO per alcune consultazioni.

1. **SITUAZIONE PARTICOLARE**

**a. TRIPOLI**

Nella Capitale persiste la situazione di equilibrio scaturita dagli scontri di TRIPOLI del 27 agosto 2022. Questi scontri hanno determinato l'allontanamento dalla Capitale dei principali gruppi armati che si opponevano al GUN di DBEIBAH e favorevoli alla leadership di BISHAGA. La posizione di DBEIBAH si è rafforzata ma, rimane fortemente dipendente dal supporto dei gruppi miliziani tripolini ai quali deve accordare denaro e significativi margini di sovranità. L’autorità esercitata dai gruppi miliziani all’interno della Capitale si è manifestata il 7 aprile quando 7 dipendenti (4 cittadini libici, 3 guardie armate di nazionalità irlandese, rumena e croata) della società di sicurezza “GardaWorld” (sede a MONTREAL-CANADA) impiegati per fornire sostegno alla Missione dell’Unione Europea di Assistenza alle frontiere in LIBIA (EUBAM) sono stati fermati dall’Apparato di Deterrenza (unità collegata alla milizia RADA) per mancanza di alcune autorizzazioni ad operare. Nel mese di aprile nella città di TRIPOLI, è stato registrato un basso livello di conflittualità. Tuttavia durante il mese del RAMADAN la città di AL-ZAWIYA (circa 40 km a ovest di TRIPOLI) è stata epicentro di grandi tensioni tra le milizie locali per il controllo dei traffici illeciti. In particolare, tra le situazioni di tensione si evidenzia lo scontro armato verificatosi tra il 23 e il 24 aprile nell’area di Al-Harsha (ovest di Al-Zawiya) tra elementi affiliati a Hassan BOURZIBA (Vice Capo della Forza di Supporto e Stabilità) e una milizia legata a Hazem ARHIM. I due gruppi miliziani risultano entrambi schierati a favore del GUN di DBEIBAH e quindi l’evento sarebbe ascrivibile ad una faida tra due gruppi armati minori. Tali scontri hanno portato all’uccisione di almeno 2 persone e per questo gli abitanti dell’area hanno chiesto al GUN di adottare quanto prima misure efficaci per contrastare la violenza e per proteggere la vita dei civili. Sempre a AL-ZAWIYA tra il 26 e il 27 aprile la pubblicazione di un video che mostrava giovani libici torturati da mercenari africani nel quartier generale di una milizia ha provocato le proteste dei residenti che hanno bloccato per alcune ore la strada costiera, e l’accesso della raffineria. Nella serata del 27 aprile la 52° Brigata (comandata da Mahmoud Bin Rajab e inquadrata sotto la Regione Militare della Costa Occidentale di Salah al-Din-al-Namroush è intervenuta per il ripristino della situazione di sicurezza, ma dopo poche ore ha dovuto ripiegare a causa di contrasti con la popolazione locale che non ha tollerato la presenza di personale siriano all’interno della 52° Brigata. Nella giornata del 28 aprile viste le pesanti critiche verso il GUN per essere stato incapace di garantire la sicurezza nella quarta città della LIBIA distante solo 40 km da TRIPOLI, il Capo di Stato Maggiore dell’Esercito Generale HADDAD si è dovuto recare a AL-ZAWIYA per incontrare i cittadini e garantire che l’Esercito si occuperà della situazione di AL-ZAWIYA.

1. **MISURATA**

La situazione di sicurezza a MISURATA e lungo la costa orientale di TRIPOLI rimane moderatamente stabile.

Nel mese di aprile nella municipalità di MISURATA e nelle aree circostanti si è continuato a registrare un cospicuo numero di operazioni di sicurezza governative (e.g. arresti di persone ricercate, sequestri di prodotti illegali, contrasto al contrabbando, demolizione di strutture illegali). In particolare il 24 aprile i Servizi di Sicurezza della sezione di MISURATA hanno rinvenuto un ingente quantitativo di droga in una zona costiera presumibilmente abbandonata da criminali fuggiti alla vista della pattuglia della polizia. La sera del 6 aprile uomini armati non identificati hanno aperto il fuoco nelle vicinanze del convoglio del Primo Ministro del GUN, Abdulhamid Dbeibah, che era in visita a MISURATA per partecipare al concorso Nama International per la memorizzazione del Sacro Corano. Il motivo degli spari rimane poco chiaro tuttavia, questo incidente ricorda che nonostante Dbeibah abbia una larga base di appoggio a Misurata, c’è comunque anche una porzione di popolazione e di gruppi armati locali che gli si oppongono. Al riguardo, il 15 aprile alcune figure influenti di Misurata come Ahmed Maiteeg (ex membro del Consiglio Presidenziale Libico) e il capo del Partito Democratico Mohamed Sawan (Capo del Partito della Giustizia e dello Sviluppo) hanno partecipato a un simposio dove è stata discussa la possibilità di formare un terzo esecutivo inclusivo che superi le divisioni tra Est e Ovest. Questo dimostra la complessità delle dinamiche della LIBIA quando si tratta di alleanze e relazioni tra il mondo politico e le milizie.

Il 24 aprile in occasione della celebrazione per la festa religiosa dell'Eid Al-Fitr DBEIBAH ha visitato la sede della Direzione di Sicurezza di MISURATA e ha discusso dei programmi e attività necessarie a consolidare il mantenimento della sicurezza e dell'ordine pubblico in tutto il distretto di MISURATA. Le attenzioni di DBEIBAH verso il comparto sicurezza misuratino ha sicuramente l'obiettivo di raccogliere il sostegno e il supporto della terza città più grande della LIBIA nell’attuale dibattito politico.

1. **ATTIVITÀ SVOLTA DA MIASIT**